# Oste com’é  er vino?  BONO

**Sono, naturalmente, emerse discrepanze tra i dati forniti da GOLETTA VERDE di  Legambiente ed i dati forniti dall’ARPACAL della REGIONE CALABRIA sulla qualità del mare.**
**Non per niente il nostro Prefetto dr. Carmelo CASABONA  ha voluto un tavolo allargato con tutti i politici, i tecnici e gli Amministratori della nostra Costa per vederci chiaro.**
**I dati  ARPACAL sono chiaramente più “buonisti” ed “ottimistici” sulla baneabilità della nostra zona.**
**Tra il buono e l’eccellente escluso 5 punti che corrisponderebbero alle foci di fiumi e torrenti. Ma i prelievi ARPACAL, hanno cadenze pressoché mensili tra aprile e settembre e non rendono giustizia alla realtà. Inoltre la valutazione vien fuori da una media dei rilevamenti degli ultimi tre anni.**

**D’altronde è sufficiente che il giorno del prelievo non coincida con lo scarico a mare di fanghi o perdite dagli impianti di depurazione ed ecco il buon risultato. Ma i cittadini ed i turisti allora hanno le traveggole?**
**E’ chiaro che il mare, di suo, normalmente sarebbe eccellente, se qualcuno non ci versasse  il “pitalino” (quasi ogni giorno in questo periodo).**
**In ogni caso bisognerebbe accettare la pluralità dei controlli senza inalberarsi più di tanto anche perché, senza malizia, l’ARPACAL  vuol dire REGIONE CALABRIA.**
**Sempre senza malizia é come “chiedere all’oste se il vino è buono”.**
**Proprio come ha fatto il SINDACO RODOLICO che con ordinanza N° 5 del 15.03.2016 ha inibito la balneazione e altre attività su segnalazione di :**

VISTI gli accertamenti congiunti del 15/02/2016, della Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza di Vibo Valentia Marina, ARPACAL di Vibo Valentia, effettuati presso l'impianto di Depurazione Consortile Argani di Tropea, in cui è stata rilevata la presenza di metalli pesanti superiori ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presso lo scarico del Depuratore Argani.

**Salvo poi, con ordinanza N° 7 del 27.04.2016 revocare il divieto  su analisi effettuate dalla  ECOTEC :**

**ECOTEC , controllore e controllato responsabile dell’impianto malfunzionante, incaricata delle analisi in base al risultato delle quali RODOLICO si mette a posto la coscienza, si para il c . . o , “risolve il problema” , emette l’ordinanza di revoca del Divieto di balneazione rendendo tutti felici. BASTA CREDERCI !!**
**Come sosteneva D’Agostino per la potabilità dell’acqua nelle case… *“in assenza di ordinanza l’acqua é potabile“.***
***ECOTEC* quasi come ARPACAL / REGIONE responsabile dei mari calabresi…. e di altro……**

# ALLEGATI

# COMUNE DI TROPEA

(provincia di Vibo Valentia)

**Ufficio del Sindaco**

Prot. Generale n. 5880 del 27/04/2016

**Ordinanza n. 87 del 27/04/2016**

## IL SINDACO

**VISTA** la richiamata l'Ordinanza Sindacale n°85 del 15/03/2016 con la quale veniva disposto il divieto di balneazione ed altre attività nel tratto di mare, del demanio Depuratore Marina Convento.

**TENUTO CONTO** che a seguito della richiamata Ordinanza questo Ente si è attivato ad effettuare i controlli e le procedure necessarie atte ad individuare le cause che hanno generato la problematica in questione;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle suddette verifiche effettuate dalla Ecotec, mediante analisi specialistiche di controllo in ingresso ed in uscita del Depuratore Argani, giusti Rapporti di Prova Prot. n. 5154 del 08/04/2016 e Prot. n. 5841 del 27/04/2016, è emerso l'assenza di metalli pesanti (Mercurio), superiori ai limiti previsti dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., presso lo scarico del Depuratore Argani sbocco di impianto delle acque marine del tratto di costa antistante il demanio Depuratore Marina Convento ;

**CONSIDERATO** alla luce di quanto sopra richiamato che non sussistono i presupposti di pericolo inquinamento da cui è scaturita l'Ordinanza Sindacale n.5/2016;

**RITENUTO** opportuno disporre la revoca della propria Ordinanza n°85 del 15/03/2016;

**VISTE** le Leggi vigenti in materia di Sanità ed Igiene Pubblica;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n.267/2000;

**DISPONE**

per i motivi meglio espressi in premessa, la revoca dell'Ordinanza Sindacale n°85 del 15/03/2016, relativa al divieto di balneazione ed altre attività nel tratto di mare, del demanio Depuratore Marina Convento

**IL SINDACO**

(Dott. Giuseppe [illegible])

Procura della Repubblica di Vibo Valentia;

# COMUNE DI TROPEA

(provincia di Vibo Valentia)

**Ufficio del Sindaco**

Prot. Generale n. 5880 del 27/04/2016

**Ordinanza n. 07 del 27/04/2016**

## IL SINDACO

**VISTA** e richiamata l'Ordinanza Sindacale n°05 del 15/03/2016 con la quale veniva disposto il divieto di balneazione ed altre attività nel tratto di mare, del dismesso Depuratore Marina Convento;

**TENUTO CONTO** che a seguito della richiamata Ordinanza questo Ente si è attivato ad effettuare i controlli e le procedure necessarie atte ad individuare le cause che hanno generato la problematica in questione;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle suddette verifiche effettuate dalla Ecotec, mediante analisi specialistiche di controllo in ingresso ed in uscita del Depuratore Argani, giusti Rapporti di Prova Prot. n. 5134 del 08/04/2016 e Prot. n. 5841 del 27/04/2016, è emerso l'assenza di metalli pesanti (Mercurio), superiori ai limiti previsti dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., presso lo scarico del Depuratore Argani dunque di inquinamento delle acque marine del tratto di costa antistante il dismesso Depuratore Marina Convento ;

**CONSIDERATO** alla luce di quanto sopra richiamato che non sussistono i presupposti di presunto inquinamento da cui è scaturita l'Ordinanza Sindacale n.5/2016;

**RITENUTO** opportuno disporre la revoca della propria Ordinanza n°05 del 15/03/2016;

**VISTE** le Leggi vigenti in materia di Sanità ed Igiene Pubblica;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n.267/2000;

**DISPONE**

per i motivi meglio espressi in premessa, la revoca dell'Ordinanza Sindacale n°05 del 15/03/2016, relativa al divieto di balneazione ed altre attività nel tratto di mare, del dismesso Depuratore Marina Convento.

IL SINDACO
(Dott. Giuseppe RODOLICO)

-Procura della Repubblica di Vibo Valentia;